Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 108° — Numero 125

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Venerdì, 19 maggio 1967** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1967, n. 279.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione laicale « Terz'Ordine Secolare Francescano della Provincia Romana dei Frati Minori », con sede in Roma.

N. 279. Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione laicale « Terz'Ordine Secolare Francescano della Provincia Romana dei Frati Minori », con sede in Roma, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1967
Atti del Governo, registro n. 211, foglio n. 18. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1967, n. 280.

Autorizzazione all'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 280. Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, viene autorizzato ad acquistare in proprietà dal Consorzio provinciale antitubercolare di Latina, per la costruzione di locali da destinare a sede degli uffici dell'Automobile Club di Latina e per il prezzo di L. 3.800.000, l'area edificabile sita entro l'abitato di Latina con fronte sulla via Emanuele Filiberto, estesa mq. 1454, censita nel catasto di Latina (ex Cisterna) al foglio n. 57, mappale 4/0.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1967
Atti del Governo, registro n. 211, foglio n. 11. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1967, n. 281.

Estinzione dell'Opera Pia « Crivelli », con sede in Milano.

N. 281. Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene dichiarata l'estinzione dell'Opera Pia « Crivelli », con sede in Milano; il relativo patrimonio viene devoluto all'Opera nazionale « I Piccoli di Padre Beccaro », di Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1967
Atti del Governo, registro n. 211, foglio n. 10. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1967, n. 282.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Don Matteo Del Monte », con sede in Monte Colombo (Forlì).

N. 282. Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Don Matteo Del Monte », con sede in Monte Colombo (Forlì), viene eretto in ente morale e ne viene approvato, con modifica, lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1967
Atti del Governo, registro n. 211, foglio n. 9. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1966.

Onorificenza di cavaliere dell'Ordine « Al Merito della Repubblica Italiana » - rettifica di nominativi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 2 giugno 1965, col quale venne conferita l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine « Al merito della Repubblica Italiana » ai signori Zanelli Matteo e Fratini Raffaele;

Ritenuto che le esatte generalità dei predetti sono, rispettivamente, Zannelli Matteo e Fratini Raffaello;

Visto l'art. 19 dello statuto dell'Ordine « Al merito della Repubblica Italiana »;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il decreto in data 2 giugno 1965, di cui alle premesse, è rettificato come segue:

da Zanelli Matteo a Zannelli Matteo;

da Fratini Raffaele a Fratini Raffaello.

Il cancelliere dell'Ordine è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1966

SARAGAT

MORO

(5257)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° maggio 1967.

Conferimento della decorazione della « Stella al Merito del Lavoro » a lavoratori italiani residenti all'estero.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2389, sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della « Stella al Merito del Lavoro »;

Vista la legge 20 dicembre 1965, n. 1427, recante nuove norme relative al conferimento della predetta decorazione;

Sentita la Commissione di cui all'art. 6 della citata legge 18 dicembre 1952, n. 2389;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

E' conferita la decorazione della « Stella al Merito del Lavoro » con il titolo di « Maestro del Lavoro » a:

1) Alcuta Giuseppe, Impresa Edilizia - Nancy (Francia);

2) Bosco Giuseppe, Stabilimento S.K.F. di Gòteborg (Svezia);

3) Calzetta Stefano, Stabilimento Parrenin - Tunisi;

4) Canestrelli Aldobrando, Ditta Buitoni - Saint Maur (Francia);

5) Cannistraci Vito, Pirelli Argentina - Buenos Aires (Argentina);

6) Canova Carlo, Soc. « FIAT » - San Paolo (Brasile);

7) Carlevaris Ugo, Hôtel Polana - Lourenco Marques (Mozambico);

8) Castagna Giuseppe Francesco, Cartiera di Locarno in Tenero S.A. (Svizzera);

9) Catalano Francesco, Tanganykan and Italian Petroleum Refining Co - Tanzania

10) Cattaruzza Francesco, Schoeller Albers & Co - Langwiesentr (Svizzera);

11) Cecchini Attilia, Baumgartner Frées S.A. di Grenchen (Svizzera);

12) Conti Alois, Brown Boveri - Nenenhof (Svizzera);

13) De Demo Emilio, Ditta Commercio Ortofrutticoli A. Poggi - Lussemburgo;

14) Fagnoni Ernesto, Soc. de Wendel - Florange (Francia);

15) Finamore Tommaso, Soc. Charbonnages de Posson Kessales Montegnee (Belgio);

16) Fraccaroli Angelo, Ditta Biaggi, Artaria & Varallo - Lugano (Svizzera);

17) Francesconi Vittorio, Imprese Italiane all'Estero Impresit - Giordania;

18) Francisco Giovanni, Le Reve - Ginevra (Svizzera);

19) Furlani Giovanni, B.S.W. - Angsburg (Germania);

20) Gallo Ernesto, Soc. Sollac di Seremance - Mosella (Francia);

21) Germani Camillo, Soc. Imprese Africane - Tessenei (Etiopia);

22) Guglielmetti Pietro Giuseppe, Techint S.A. - Buenos Aires (Argentina);

23) Gugole Cipriano, Soc. de Wendel - Moyeuvre Prande (Francia);

24) Maccaione Elvira, Auto Hall - Casablanca (Marocco);

25) Maculotti Ermanno, Lazzarini & Co. - AG di Samaden (Svizzera);

26) Marinaro Pasquale, Maston Brick Comp. di Belford - Gran Bretagna;

27) Minghetti Gino, Stabilimento S.K.F. - Gòteborg (Svezia);

28) Mione Alfieri, Construction Moderne Française - Chateau de Chamarande (Francia);

29) Nevoli Riccardo, Soc. « A.G.A. » in Lidingo - Stoccolma (Svezia);

30) Ortuno Luciano, Gruppo Pirelli - Barcellona (Spagna);

31) Pellattiero Alessandro, Ditta Costruttrice - Drancy (Francia);

32) Pinazza Antonio, Ditta I. Rieter & Co - Bulach (Svizzera);

33) Ronchail Cesare, Stabilimento S.K.F. - Gòteborg (Svezia);

34) Santi Amedeo, Ottoman Bank - Nicosia (Cipro);

35) Savoia Giovanni, H. Béard S.A. - Montreux (Svizzera);

36) Scaravetti Giovanni, Officine Gustave Boel - Hondeng Goegnies (Belgio);

37) Scotti Giovanni, Walo Bertschinger - Zurigo (Svizzera);

38) Sina Angelo, Soc. SIMCA - Suresnes (Francia);

39) Sina Giuseppe Gio Batta, Soc. SIMCA - Suresnes (Francia);

40) Stocco Arnoldo, Impresa Biéri - La Chaus de Fonds (Svizzera);

41) Turcato Pasquale, Forges di Clabecq S.A. - Belgio;

42) Vaschetti Gioacchino, Soc. Elettr. Italo Somala S.p.A. - Mogadiscio (Somalia);

43) Vout Clementina, Compagnie Industrielle des Textiles Artificieles et Synthetiques - C.T.A. Rhône (Francia);

44) Zavatto Carmine, Patronato Italiano - Buenos Aires (Argentina);

45) Zucchelli Carlo Mario, Stabilimento Moto Vespa S.A. - Madrid (Spagna).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 1° maggio 1967

SARAGAT

BOSCO — FANFANI

(4950)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1967.

Determinazione dei contributi da corrispondere al Consorzio per la zona industriale apuana per l'anno 1967.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 11 del decreto legislativo 3 aprile 1947, n. 372, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242, che contiene norme per la determinazione, l'accertamento e la riscossione dei contributi a favore del Consorzio per la zona industriale apuana;

Vista la legge 21 luglio 1950, n. 818;

Vista la deliberazione del Consiglio di detto Consorzio in data 17 novembre 1966 relativa alle proposte di cui al citato art. 10 del decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242, concernenti l'applicazione dei contributi a carico degli enti consorziati per il 1967 e del contributo a carico delle imprese ammesse ai benefici consentiti dalle disposizioni sulla zona industriale apuana;

Esaminato il bilancio di previsione del Consorzio per l'anno 1967 deliberato dal Consiglio dell'Ente, nella riunione del 17 novembre 1966;

Decreta:

Art. 1.

Il contributo a carico degli enti partecipanti al Consorzio per la zona industriale apuana per l'esercizio 1967 è stabilito in L. 0,62 per ogni 100 lire di tributi dovuti agli enti stessi per l'anno 1965.

Art. 2.

Il contributo di cui all'articolo precedente sarà iscritto nella parte passiva dei bilanci della provincia di Massa Carrara, dei comuni di Massa, Carrara, Montignoso, Aulla, Villafranca, Filattiera, Pontremoli, Fivizzano, Saravezza, Pietrasanta, Stazzena e Forte dei Marmi e della Camera di commercio di Massa Carrara relativi all'esercizio 1967.

Art. 3.

Il contributo a carico delle imprese ammesse ai benefici consentiti dalle disposizioni sulla zona industriale apuana per l'anno 1967 è stabilito in complessive lire 3.500.000.

Il Consiglio del Consorzio provvederà a ripartire tra le imprese stesse il detto contingente in proporzione al reddito, di ciascuna accertato o accertabile, per la applicazione dell'imposta camerale.

Roma, addì 3 aprile 1967

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
ANDREOTTI

Il Ministro per le finanze
PRETI

(4946)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1967.

Modifica della tariffa per le prestazioni professionali dei dottori agronomi.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'articolo unico della legge 7 ottobre 1961, numero 1180;

Vista la tariffa per le prestazioni professionali dei dottori agronomi, approvata con la legge 16 agosto 1952, n. 1180, ed il successivo adeguamento disposto con il decreto ministeriale 18 settembre 1963;

Sulla proposta del Consiglio nazionale dei dottori agronomi;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla revisione della tariffa in questione;

Decreta:

Art. 1.

I compensi a vacazione previsti dagli articoli 3, 4, 6, 7 dell'allegato al decreto ministeriale 18 settembre 1963 sono aumentati del 50 %.

Art. 2.

Tutti gli altri onorari e compensi previsti nel predetto allegato al decreto ministeriale 18 settembre 1963, con esclusione di quelli previsti all'art. 45, sono aumentati del 15 %.

Art. 3.

L'art. 45 del predetto allegato al decreto ministeriale 18 settembre 1963 è abrogato e sostituito come segue:

Per le stime dei tabacchi secchi in foglie al dottore agronomo spettano:

a) per le stime del tabacco allo stato sciolto, sia nell'interesse dei coltivatori che nell'interesse delle ditte concessionarie, oltre la quota per le spese di viaggio ed eventuale pernottamento, i seguenti compensi per quintale o frazione di quintale periziato:

1) per i tabacchi Levantini L. 650;

2) per i tabacchi tipo « Bright », « Kentuky » e similari L. 450;

b) per la classifica del tabacco in colli nel magazzino del concessionario lire 850 per ogni quintale, esclusi i frasàmi, oltre il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed eventuale pernottamento;

c) per l'assistenza davanti alla Commissione di perizia il compenso minimo sarà di L. 50.000 per partite fino a 100 quintali di tabacco; per le quantità eccedenti

spetterà lo 0,40 % dell'importo globale del tabacco periziato, oltre il rimborso delle spese di viaggio, di vitto ed eventuale pernottamento;

d) per l'assistenza tecnica alla lavorazione e stivaggio sino alla consegna del prodotto, escluse le operazioni di perizia e di classifica, spetta al tecnico, per i primi 100 quintali, il compenso del 2,50 % sull'importo globale del tabacco liquidato dalla Commissione di perizia e, per l'eccedenza, il compenso dell'1,50 %.

Art. 4.

I compensi stabiliti dalla tariffa professionale costituiscono minimi inderogabili.

La misura dei compensi di cui ai precedenti articoli si applica anche alle prestazioni professionali in corso alla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Roma, addì 12 aprile 1967

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
RESTIVO

(5087)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1967.

Rinnovazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera di Foggia ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 14 aprile 1959, n. 771, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica allo Ente autonomo « Fiera di Foggia », ed i decreti del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, n. 261, che ha approvato il vigente statuto e 18 luglio 1964, n. 724, che lo ha modificato all'art. 8;

Visto il proprio decreto 11 luglio 1962, riguardante la nomina, per il triennio 11 luglio 1962-10 luglio 1965, del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

Ritenuta la necessità di rinnovare il predetto Consiglio, ai sensi degli articoli 8 e 16 dello statuto;

Viste le designazioni delle amministrazioni, delle organizzazioni e degli enti interessati;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera di Foggia », con sede in Foggia, è composto oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Giunti dott. Athos, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Antico dott. Pio, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

De Stasio dott. Francesco Paolo, in rappresentanza della prefettura di Foggia;

Forcella dott. Carlo e De Lauro on. prof. Anna, in rappresentanza del comune di Foggia;

De Leonardis on. avv. Donato e Roccotiello avvocato Giuseppe, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Foggia;

Cavalli cav. del lav. avv. Carlo, in rappresentanza della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Foggia;

Zaccaria rag. Cosimo, in rappresentanza del Banco di Napoli;

Petrilli dott. Francesco, in rappresentanza degli agricoltori;

Mancini comm. Antonio, in rappresentanza dei commercianti;

Valleri ing. Valerio, in rappresentanza degli industriali;

Pesce Antonio, in rappresentanza del Consorzio agrario provinciale di Foggia;

Vitrani prof. dott. Giovanni, in rappresentanza del Consorzio generale per la bonifica e trasformazione fondiaria della Capitanata di Foggia;

Da Lima Emilio, in rappresentanza della Camera confederale del lavoro di Foggia;

Fasano dott. Giuseppe, in rappresentanza dei dirigenti di azienda;

Vigilante prof. Matteo, in rappresentanza dell'Ente provinciale per il turismo di Foggia;

Mazzi Bruno, in rappresentanza della Confederazione italiana sindacati lavoratori - Unione sindacale di Foggia;

Colella Umberto, in rappresentanza della Federazione coltivatori diretti di Foggia;

Genzano Matteo, in rappresentanza dell'Associazione provinciale degli artigiani;

Di Loreto Luigi, in rappresentanza dell'Associazione provinciale allevatori;

Di Giovine dott. Giuseppe, in rappresentanza della Federazione nazionale dottori in scienze agrarie.

Il Consiglio di amministrazione dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 aprile 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(4471)

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1967.

Revoca nei confronti della ditta « Richardson-Merrel » S.p.A. dell'autorizzazione a produrre preparati galenici nella officina farmaceutica sita in Napoli.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto n. 2499 in data 5 gennaio 1959 con il quale la ditta « Istituto Sieroterapico Italiano » S.p.A. fu autorizzata a produrre nella propria officina farmaceutica, sita in Napoli, via S. Giacomo dei Capri n. 66, preparati galenici;

Visto il certificato a firma notaio dott. Costantino De Feo in data 11 febbraio 1967 dal quale risulta che con atto di fusione di Società in data 30 dicembre 1966, registrato a Giugliano il 7 gennaio 1967, n. 16 Mod. 1° la Farmochimica Cutolo-Calosi S.p.A. e l'Istituto Sieroterapico Italiano S.p.A., si sono fuse mediante incorporazione dell'« Istituto Sieroterapico Italiano S.p.A. » nella « Farmochimica Cutolo-Calosi » S.p.A. e che con tale incorporazione la Società « Farmochimica Cutolo-Calosi » S.p.A. ha cambiato la sua denominazione in « Richardson-Merrel » S.p.A.;

Vista la comunicazione in data 17 marzo 1967, con la quale la ditta « Richardson Merrel » S.p.A. ha dichiarato di voler rinunziare alla produzione nella propria officina farmaceutica sita in Napoli, via S. Giacomo dei Capri n. 66, di preparati galenici;

Visto l'art. 144 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Decreta:

E' revocata, su rinunzia, nei confronti della ditta « Richardson-Merrel » S.p.A. l'autorizzazione a produrre preparati galenici nella officina farmaceutica sita in Napoli, via S. Giacomo dei Capri n. 66, concessa con il decreto ministeriale n. 2499 in data 5 gennaio 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il medico provinciale di Napoli è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 24 aprile 1967

Il Ministro: MARIOTTI

(4812)

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1967.

Revoca nei confronti della Società a r. l. Difer delle autorizzazioni alla produzione di prodotti biologici, specialità medicinali chimiche e preparati galenici nell'officina farmaceutica sita in Trieste.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 829 in data 22 febbraio 1957, con il quale la Società a r. l. Difer fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Trieste, piazza Scorcola n. 1, i sottonotati prodotti biologici, già regolarmente registrati:

1) compresse alla penicillina da 1.000 U.I.;
2) compresse alla penicillina da 500 U.I.;
3) pomata penicillina da 1.000 U.I.;
4) pomata penicillina da 500 U.I.;
5) pomata penicillina sulfamide;
6) pomata penicillina con clorofilla;

nonchè dei seguenti prodotti biologici, salva la prescritta registrazione:

1) compresse alla penicillina da 5.000 U.I.;
2) penicillina sulfamide polvere;

Visto il proprio decreto n. 2551 in data 13 marzo 1959, con il quale la Società sopraindicata fu autorizzata a produrre nella predetta officina specialità medicinali chimiche purchè registrate, e preparati galenici nelle forme di compresse, pomate, sciroppo e supposte;

Atteso che dall'ispezione tecnica eseguita il 6 marzo 1967 è risultato che l'officina farmaceutica di cui trattasi è completamente inattiva, in quanto tutta l'attrezzatura di produzione e di controllo è stata trasferita in altra sede;

Ritenuto che nella fattispecie ricorrono pertanto gli estremi per la revoca delle autorizzazioni previste dagli articoli 144 e 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, sostituiti rispettivamente dagli articoli 2 e 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422 e dagli articoli 164, 180 e 182 del predetto testo unico;

Visti i regolamenti in data 18 giugno 1905, n. 407 e 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

Sono revocate nei confronti della Società a r. l. Difer, le autorizzazioni alla produzione di prodotti biologici, specialità medicinali chimiche e preparati galenici nell'officina farmaceutica sita in Trieste, via Scorcola, 1, concesse con il decreto A.C.I.S. n. 829, in data 22 febbraio 1957 e con il decreto ministeriale n. 2551 in data 13 marzo 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il medico provinciale di Trieste è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 24 aprile 1967

Il Ministro: MARIOTTI

(4811)

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1967.

Revoca su rinuncia nei confronti della ditta « Laboratorio Chimico Farmaceutico Pharmaca » S.p.A. delle autorizzazioni a produrre specialità medicinali chimiche e preparati galenici nella propria officina farmaceutica sita in Chiasso (Como).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i decreti dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 23 marzo 1956, 12 settembre 1956, n. 687, ed il decreto ministeriale in data 23 gennaio 1960, n. 2695, con i quali la ditta « Laboratorio Chimico Farmaceutico Pharmaca » S.p.A. fu autorizzata ad attivare in Chiasso (Como), via Catenazzi n. 4, una officina farmaceutica per la produzione di specialità medicinali chimiche con esclusione delle compresse e dei confetti nonchè preparati galenici in tutte le forme farmaceutiche;

Vista la comunicazione in data 3 aprile 1967 con la quale la ditta suindicata ha dichiarato di voler rinunziare alla produzione farmaceutica concessa alla propria officina con i decreti commissariali ed il decreto ministeriale citati nelle premesse;

Visti gli articoli 144 e 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificati rispettivamente dagli articoli 2 e 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422 e l'art. 164 del predetto testo unico;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

Sono revocate su rinuncia nei confronti della ditta Laboratorio Chimico Farmaceutico Pharmaca - S.p.A. le autorizzazioni a produrre nella propria officina farmaceutica sita in Chiasso (Como), via Catenazzi n. 4, specialità medicinali chimiche e preparati galenici, concesse con i decreti A.C.I.S. in data 23 marzo 1956 e 12 settembre 1956, n. 687, e con il decreto ministeriale n. 2695 in data 23 gennaio 1960.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il medico provinciale di Como è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 24 aprile 1967

Il Ministro: MARIOTTI

(4814)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 21 aprile 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor James J. Ehrman, Vice console presso la Sezione consolare dell'Ambasciata U.S.A. a Roma.

In data 21 aprile 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Jorge Arturo Arce, Vice console onorario di Costa Rica a Bologna.

(5061)

In data 21 aprile 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Armando C. Fernandez, Vice console delle Filippine a Roma.

In data 21 aprile 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Peter O. Suchman, Vice console degli U.S.A. a Milano.

(5062)

In data 21 aprile 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla signorina Catherina M. Hurley, Vice console degli U.S.A. a Napoli.

In data 21 aprile 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor William O. Sugg, III, Vice console degli U.S.A. a Milano.

(5063)

In data 21 aprile 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Allen S. Grenberg, Vice console degli U.S.A. a Firenze.

In data 21 aprile 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla signorina Mary A. Ryan, Vice console degli U.S.A. a Napoli.

(5064)

In data 21 aprile 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Mario Zambelli, Console onorario della Somalia a Milano.

In data 21 aprile 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Philip J. Balestrieri, Console degli U.S.A. a Napoli.

(5065)

In data 21 aprile 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Mario Vieira de Mello, Console generale del Brasile a Milano.

In data 21 aprile 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Andrè Bouyssonie, Console generale di Francia a Torino.

(5067)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Monte Vidon Combatte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 6 maggio 1967 il comune di Monte Vidon Combatte (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.266.790, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5050)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa « Società Azionaria Cooperativa Autotrasporti - S.A.C.A. », con sede in Pistoia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 aprile 1967 i poteri conferiti al sig. Otello Verreschi, commissario governativo della Società cooperativa « Società Azionaria Cooperativa Autotrasporti - S.A.C.A. », con sede in Pistoia, sono stati prorogati fino al 30 ottobre 1967.

(5096)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Procedura penale » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Palermo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Palermo è vacante la cattedra di « Procedura penale » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5251)

Vacanza della cattedra di « Storia greca e storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana) presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Padova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova è vacante la cattedra di « Storia greca e storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana) » alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5253)

Vacanza delle cattedre di « Economia politica » e della seconda cattedra di « Diritto romano » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Milano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Milano sono vacanti le cattedre di « Economia politica » e la seconda cattedra di « Diritto romano » alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti ai trasferimenti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5252)

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto magistrale statale « A. Cairoli » di Pavia, ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto della provincia di Pavia n. 50172 del 7 febbraio 1967, il preside dell'Istituto magistrale statale « A. Cairoli » di Pavia, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, è stato autorizzato ad accettare dalla signora Maria De Dionigi ed altri la somma di L. 300.000 per l'istituzione di un premio di studio intitolato « Prof. Giovanna Torti De Dionigi ».

(4961)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1967, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1967, registro n. 28 Pubblica istruzione, foglio n. 400, è stato accolto il ricorso straordinario prodotto il 21 maggio 1963 dalla professoressa D'Angelo Rosalia per l'annullamento dei seguenti atti:

a) decreto del provveditore agli studi di Trapani del 24 ottobre 1962, n. 14179, con il quale è stato conferito alla ricorrente l'incaricato triennale per l'insegnamento di musica e canto presso la scuola di avviamento agrario di Calatafimi per sette ore settimanali e presso la scuola media di Castellammare del Golfo per altre undici ore settimanali;

b) decisione della Commissione di cui all'art. 5 della legge 19 marzo 1955, n. 160, con la quale è stato respinto il ricorso gerarchico della D'Angelo avverso il provvedimento sub. *a*).

Con decreto del Presidente della Repubblica del 23 febbraio 1967, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile 1967, registro n. 32 Pubblica istruzione, foglio n. 73, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dalla professoressa Maria Rossi nata Bianchi, avverso la decisione adottata il 10 agosto 1962 dalla Commissione dei ricorsi presso il Provveditorato agli studi di Firenze in materia di mancata inclusione nella graduatoria degli aspiranti abilitati all'insegnamento di scienze, fisica, chimica e merceologia negli istituti tecnici femminili per l'anno scolastico 1962-63.

(5020)

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 14 gennaio 1967 « Orari e programmi di insegnamento degli Istituti tecnici femminili. Indirizzo generale e indirizzi specializzati per econome-dietiste e per dirigenti di comunità », pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 9 febbraio 1967, nella tabella a pag. 11, l'orario settimanale della V classe delle « Esercitazioni di economia domestica e tecnica organizzativa », deve leggersi « 3 » e non « 2 », come erroneamente indicato.

(5031)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione di varianti al comprensorio Grazie-Cappuccini del piano di zona del comune di Ancona

Con decreto ministeriale in data 2 maggio 1967, n. 210, sono state approvate varianti al comprensorio Grazie-Cappuccini del piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Ancona.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto Comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(5094)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 94

Corso dei cambi del 18 maggio 1967 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,41	624,40	624,50	624,43	624,43	624,38	624,44	624,43	624,38	624,42
$ Can.	576,69	576,65	576,25	576,60	576,60	576,70	576,65	576,60	576,60	576,60
Fr. Sv.	144,71	144,67	144,69	144,685	144,65	144,70	144,70	144,685	144,70	144,67
Kr. D.	90,23	90,23	90,27	90,23	90,25	90,25	90,2350	90,23	90,25	90,23
Kr. N.	87,35	87,36	87,35	87,355	87,35	87,37	87,36	87,355	87,37	87,35
Kr. Sv.	121,15	121,13	121,13	121,13	121,10	121,15	121,1150	121,13	121,15	121,17
Fol.	173,12	173,21	173,25	173,255	173,20	173,14	173,24	173,255	173,14	173,17
Fr. B.	12,59	12,582	12,5830	12,5820	12,58	12,58	12,5825	12,5820	12,58	12,58
Franco francese	126,83	126,89	126,97	126,925	126,80	126,83	126,92	126,925	126,83	126,88
Lst.	1745,64	1745,45	1745,55	1745,50	1745,625	1745,70	1745,55	1745,50	1745,72	1745,60
Dm. occ.	157,01	157,01	156,97	157,01	157 —	157,03	157,015	157,01	157,03	157,02
Scell. Austr.	24,17	24,17	24,1725	24,1730	24,15	24,17	24,1750	24,1730	24,17	24,17
Escudo Port.	21,77	21,79	21,77	21,81	21,80	21,81	21,78	21,81	21,81	21,81
Peseta Sp.	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41	10,4090	10,41	10,41	10,41

Media dei titoli del 18 maggio 1967

Rendita 5 % 1935	103,425
Redimibile 3,50 % 1934	100,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,40
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,50
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,525
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,35
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,275
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,70

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,20
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100 —
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 maggio 1967

1 Dollaro USA	624,435
1 Dollaro canadese	576,625
1 Franco svizzero	144,692
1 Corona danese	90,232
1 Corona norvegese	87,357
1 Corona svedese	121,122
1 Fiorino olandese	173,247
1 Franco belga	12,582
1 Franco francese	126,922
1 Lira sterlina	1745,525
1 Marco germanico	157,012
1 Scellino austriaco	24,174
1 Escudo Port.	21,795
1 Peseta Sp.	10,409

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria dei vincitori del concorso, per titoli, per il reclutamento di otto tenenti dei carabinieri in servizio permanente effettivo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 18 giugno 1966, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1966, registro n. 40 Difesa-Esercito, foglio n 47, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli, per il reclutamento ordinario di otto tenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri riservato ai tenenti in s.p.e. delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio provenienti dall'Accademia militare;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 1966, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1966, registro n. 58 Difesa-Esercito, foglio n. 142, con il quale il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al decreto ministeriale 18 giugno 1966 è stato prorogato al 9 novembre 1966;

Visto il decreto ministeriale 13 febbraio 1967, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1967, registro n. 39 Difesa-Esercito, foglio n. 65, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice in seguito al risultato per titoli per il reclutamento di otto tenenti dei carabinieri in servizio permanente effettivo, indetto con decreto ministeriale 18 giugno 1966, citato nelle premesse:

1. Ten. art. s.p.e. Solimene Massilimiano, nato il 12 aprile 1942 . . . . . . punti 56,95
2. Ten. ftr. s.p.e. Repetti Pier Luigi, nato il 30 giugno 1942 . . . . » 56,00
3. Ten. art. s.p.e. Coco Santi, nato l'8 agosto 1941 . . . . » 54,10
4. Ten. ftr. s.p.e Carano Angelo, nato il 28 novembre 1943 . . . . . . » 53,60
5. Ten. art. s.p.e. Zanchi Gianfranco, nato l'11 novembre 1942 . . . . » 53,50
6. Ten. ftr. s.p.e. Mencagli Goffredo, nato il 24 ottobre 1943 . . . . » 53,35
7. Ten. ftr. s.p.e. Petrachi Raffaele, nato il 19 settembre 1941 . . . . » 52,40
8. Ten. art. s.p.e. Sorbino Sergio, nato il 23 luglio 1943 . . . . . . » 52,15
9. Ten. ftr. s.p.e. Fazzina Carlo, nato il 16 maggio 1942 . . . . » 49,05
10. Ten. ftr. s.p.e. Russo Giuseppe, nato il 5 agosto 1940 . . . . » 48,90
11. Ten. ftr. s.p.e. Di Ubaldo Mauro, nato il 6 luglio 1940 . . . . » 48,75
12. Ten. ftr. s.p.e. Moretti Alfredo, nato il 2 ottobre 1941 . . . . . . » 48,05
13. Ten. ftr. s.p.e Di Nicola Alfonso, nato il 12 marzo 1944 . . . . . . » 47,65
14. Ten. ftr. s.p.e. Barbato Vittorio, nato il 26 luglio 1941 . . . . . . » 46,75
15. Ten. ftr. s.p.e. Maio Placido, nato il 28 marzo 1943 . . . . » 44,60
16. Ten. ftr. s.p.e. Gerace Giovanni, nato il 9 dicembre 1940 . . . . » 44,55
17. Ten. ftr. s.p.e. Trombetta Roberto, nato il 23 febbraio 1940 . . . . » 42,90
18. Ten. art. s.p.e. Nicassio Italo, nato il 12 febbraio 1942 . . . . . . » 41,20
19. Ten. ftr. s.p.e. Sica Lorenzo, nato il 7 novembre 1941 . . . . » 40,85
20. Ten. ftr. s.p.e. Gallitelli Gaetano, nato il 26 febbraio 1941 . . . . . . » 40,45
21. Ten. ftr. s.p.e. Pirrò Mario, nato il 15 marzo 1942 . . . . » 39,05
22. Ten. ftr. s.p.e. De Grossi Eraldo, nato il 17 marzo 1943 . . . . » 38,60
23. Ten. ftr. s.p.e. Buono Agostino, nato l'11 novembre 1940 . . . . punti 37,90
24. Ten. ftr. s.p.e. Ragusa Antonio, nato il 6 giugno 1941 . . . . » 36,85

Art. 2.

I sottonotati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso per la nomina a tenente in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto ministeriale 18 giugno 1966, citato nelle premesse:

1. Ten. art. s.p.e. Solimene Massimiliano;
2. Ten. ftr. s.p.e. Repetti Pier Luigi;
3. Ten. art. s.p.e. Coco Santi;
4. Ten. ftr. s.p.e. Carano Angelo;
5. Ten. art. s.p.e. Zanchi Gianfranco;
6. Ten. ftr. sp.e. Mancagli Goffredo;
7. Ten. ftr. s.p.e. Petrachi Raffaele;
8. Ten. art. s.p.e. Sorbino Sergio.

Art. 3.

I seguenti concorrenti sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi nell'ordine appresso indicato:

1. Ten. ftr. s.p.e. Fazzina Carlo;
2. Ten. ftr. s.p.e. Russo Giuseppe;
3. Ten. ftr. s.p.e. Di Ubaldo Mauro;
4. Ten. ftr. s.p.e. Moretti Alfredo;
5. Ten. ftr. s.p.e. Di Nicola Alfonso;
6. Ten. ftr. s.p.e. Barbato Vittorio;
7. Ten. ftr. s.p.e. Maio Placido;
8. Ten ftr. s.p.e. Gerace Giovanni;
9. Ten. ftr. s.p.e. Trombetta Roberto;
10. Ten. art. s.p.e. Nicassio Italo;
11. Ten. ftr. s.p.e. Sica Lorenzo;
12. Ten. ftr. s.p.e. Gallitelli Gaetano;
13. Ten. ftr. s.p.e. Pirrò Mario;
14. Ten. ftr. s.p.e. De Grossi Eraldo;
15. Ten. ftr. s.p.e. Buono Agostino;
16. Ten. ftr. s.p.e. Ragusa Antonio.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 marzo 1967

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *aprile* 1967
Registro n. 48, *foglio n.* 353

(5223)

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto del medico provinciale di Udine n. 5631 del 30 settembre 1965, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per sei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine, escluso il circondario di Pordenone, alla data del 30 novmebre 1963;

Visto il decreto del medesimo medico provinciale n. 940/66 del 13 agosto 1966, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il decreto n. 5859 del 7 novembre 1966, con il quale è stata disposta l'ammissione dei concorrenti;

Vista la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei formulata dalla Commissione giudicatrice;

Visti gli atti relativi ai lavori della Commissione predetta e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, con le modifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854; alla legge 13 marzo 1958, n. 296 e al decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la propria deliberazione 21 febbraio 1967, n. 688;

La Giunta regionale, a voti unanimi:

Delibera:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine, escluso il circondario di Pordenone, alla data del 30 novembre 1963:

1. Milesi Cesare . . . . punti 68,145
2. Galliani Fabrizio . . . . » 66,810
3. Dolce Pierelia . . . . » 64,435
4. Fina Gaetano . . . . » 60,620
5. Pecile Gianfranco . . . . » 59,875
6. Purinan Mario . . . . » 57,065
7. Gaffuri Guglielmo . . . . » 55,480
8. Burra Luciano . . . . » 54,665
9. Vaglieri Giorgio . . . . » 54,480
10. Tinelli Luigi . . . . » 53,730
11. Cerati Ezio . . . . » 53,540
12. Bernardis Gianpaolo . . . . » 52,920
13. D'Onofrio Antonio . . . . » 49,460
14. Locatelli Umberto . . . . » 48,255
15. Bovina Giancarlo . . . . » 48,030
16. Plateo Riccardo . . . . » 46,000
17. Riccio Attilio . . . . » 44,040
18. Savignano Gabriele . . . . » 43,690
19. Zaccaria Tarcisio . . . . » 42,000

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Udine e, per otto giorni consecutivi, all'albo dello Ufficio del medico provinciale di Udine, all'albo pretorio della prefettura di Udine ed a quello dei Comuni interessati.

Il medico provinciale di Udine è incaricato dei sopracitati adempimenti.

Trieste, addì 11 aprile 1967

Il Presidente: BERZANTI

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la propria deliberazione n. 1506 datata 11 aprile 1967, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice del pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di sei posti di medico condotto vacanti, al 30 novembre 1963, nella provincia di Udine, escluso il circondario di Pordenone;

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione dei candidati vincitori per ciascuno dei posti messi a concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, con le modifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854; alla legge 13 marzo 1958, n. 296 ed al decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 869;

Vista la propria delibera n. 688 del 21 febbraio 1967;

A voti unanimi;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del pubblico concorso per sei posti di medico condotto vacanti, al 30 novembre 1963, nella provincia di Udine, escluso il circondario di Pordenone, i seguenti medici che sono designati per la nomina nelle condotte a fianco indicate:

1) Milesi Cesare: Rive d'Arcano;
2) Galliani Fabrizio: Mereto di Tomba;
3) Dolce Pierelia: Pocenia;
4) Fina Gaetano: Malborghetto-Valbruna;
5) Pecile Gianfranco: Forni di Sotto;
6) Purinan Mario: Lauco.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Udine, e, per otto giorni consecutivi, all'albo del medico provinciale di Udine, all'albo pretorio della prefettura di Udine ed a quello dei Comuni interessati.

Il medico provinciale di Udine è incaricato dei sopracitati adempimenti.

Trieste, addì 11 aprile 1967

Il Presidente: BERZANTI

(5126)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti il proprio decreto n. 831 del 4 marzo 1966, con il quale veniva bandito il pubblico concorso per il conferimento di sei posti di medico condotto vacanti in provincia di Bergamo al 30 novembre 1965;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formulata;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Considerato che il concorso predetto si è svolto nei modi prescritti dalle vigenti norme di legge:

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Porciello Pasquale . . . . punti 61,192 su 120
2. Gambarini Giorgio . . . . » 60,733 »
3. Ghirardi Giulio . . . . » 59,845 »
4. Mattei Renzo . . . . » 57,217 »
5. Biondi Angelo . . . . » 56,353 »
6. Casini Ropa Enrico . . . . » 55,873 »
7. Berera Giuseppe . . . . » 54,808 »
8. Fossataro Roberto . . . . » 54 — »
9. Paris Riccardo . . . . » 53,702 »
10. Coletta Benito . . . . » 52,525 »
11. Cerati Ezio . . . . » 51,374 »
12. Vullo Salvatore . . . . » 50,885 »
13. Bazzini Ernestina . . . . » 50,677 »

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Bergamo, addì 3 maggio 1967

Il medico provinciale: SUSANNA

IL MEDICO PROVINCIALE DI BERGAMO

Visto il precedente decreto di pari numero e di pari data con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il conferimento di sei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1965;

Viste le domande dei candidati e la indicazione in ordine di preferenza delle sedi alle quali aspirano;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai Comuni e alle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria di merito di cui alla premesse, sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Porciello Pasquale: Oltre il Colle;
2) Gambarini Giorgio: Consorzio Branzi, Carona, Foppolo, Valleve, Isola di Fondra;
3) Ghirardi Giulio: Vilminore di Scalve;
4) Mattei Renzo: Pumenengo;
5) Biondi Angelo: Valbondione;
6) Casini Ropa Enrico: Consorzio Costa Valle Imagna, Valsecca.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Bergamo, addì 3 maggio 1967

Il medico provinciale: SUSANNA

(5122)

REGIONI

REGIONE SICILIANA

LEGGE 19 gennaio 1967, n. 2.

Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno).

(*Pubblicata nel supplemento ordinario alla* Gazzetta Ufficiale *n.* 4 *del* 28 *gennaio* 1967)

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Entrate e spese di competenza dell'anno finanziario 1946-47 (dal 1° al 30 giugno 1947)

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie della Regione siciliana, accertate nell'anno finanziario 1946-47 (mese di giugno), per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio in . .	L.	1.370.945.000
delle quali furono riscosse	»	—
e rimasero da riscuotere	L.	1.370.945.000

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie della Regione siciliana, accertate nell'anno finanziario 1946-47 (mese di giugno), per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio in . .	L.	848.313.000
delle quali furono pagate	»	—
e rimasero da pagare	L.	848.313.000

Art. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'anno finanziario 1946-47 (mese di giugno), rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive

Entrata	L.	1.370.945.000
Spesa	»	848.313.000
Avanzo effettivo	L. +	522.632.000

Movimento di capitali

Entrata	L.	—
Spesa	»	—

Riepilogo generale

Entrata	L.	1.370.945.000
Spesa	»	848.313.000
Avanzo finale	L. +	522.632.000

Residui attivi e passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1946-47

Art. 4.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1946-47 sono stabiliti, come da conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'anno finanziario 1946-47 (art. 1)	L.	1.370.945.000
Somme riscosse e non versate alla Cassa Regionale (colonna S del riassunto generale)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1947	L.	1.370.945.000

Art. 5.

I residui passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1946-47, sono stabiliti, come da conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'anno finanziario 1946-47 (art. 2) . .	L.	843.313.000
Residui passivi al 30 giugno 1947	L.	843.313.000

Situazione finanziaria

Art. 6.

E' accertato nella somma di L. 522.632.000 l'avanzo finanziario della Regione siciliana alla fine dell'anno finanziario 1946-47, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Entrate dell'anno finanziario 1946-47 (mese di giugno)	L.	1.370.945.000
	L.	1.370.945.000

Passività

Spese dell'anno finanziario 1946-47 (mese di giugno)	L.	848.313.000
Avanzo finanziario al 30 giugno 1947	»	522.632.000
	L.	1.370.945.000

Art. 7.

La presente legge sarà pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 19 gennaio 1967

CONIGLIO

LEGGE 19 gennaio 1967, n. 3.

Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48.

(*Pubblicata nel supplemento ordinario alla* Gazzetta Ufficiale *n.* 4 *del* 28 *gennaio* 1967)

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Entrate e spese di competenza dell'anno finanziario 1947-48

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'anno finanziario 1947-48, per la competenza propria dello esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	18.790.094.925,61
delle quali furono riscosse	»	17.862.123.913,07
e rimasero da riscuotere	L.	927.971.012,54

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie della Regione, impegnate nell'anno finanziario 1947-48, per la competenza propria dello esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	11.704.508.162,22
delle quali furono pagate	»	977.095.614,96
e rimasero da pagare	L.	10.727.412.547,26

Art. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'anno finanziario 1947-48 rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive

Entrata	L.	18.584.065.917,26
Spesa	»	11.404.508.162,22
Avanzo effettivo	L. +	7.179.557.755,04

Movimento capitali

Entrata	L.	206.029.008,35
Spesa	»	300.000.000
Disavanzo per movimento di capitali	L. —	93.970.991,65

Riepilogo generale

Entrata	L.	18.790.094.925,61
Spesa	»	11.704.508.162,22
Avanzo finale	L. +	7.085.586.763,39

Entrate e spese residue dell'anno finanziario 1946-47

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'anno finanziario 1946-47 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	1.368.420.484,69
delle quali furono riscosse	»	39.075.212
e rimasero da riscuotere	L.	1.329.345.272,69

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'anno finanziario 1946-47 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	785.968.009
delle quali furono pagate	»	18.056.240
e rimasero da pagare	L.	767.911.769

Residui attivi e passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1947-48

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1947-48, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dello anno finanziario 1947-48 (art. 1)	L.	927.971.012,54
somme rimaste da riscuotere sui residui dell'anno finanziario 1946-47 (art. 4) .	»	1.329.345.272,69
somme riscosse e non versate alla Cassa regionale (colonna s del riassunto generale) .	»	4.763.084.500,07
Residui attivi al 30 giugno 1948	L.	7.020.400.785,30

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1947-48, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'anno finanziario 1947-48 (art. 2)	L.	10.727.412.547,26
somme rimaste da pagare sui residui dell'anno finanziario 1946-47 (art. 5)	»	767.911.769
Residui passivi al 30 giugno 1948	**L.**	**11.495.324.316,26**

Situazione finanziaria

Art. 8.

E' accertato nella somma di L. 7.668.039.239,08 l'avanzo finanziario alla fine dell'anno finanziario 1947-48, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Avanzo finanziario al 1° luglio 1947 .			L.	522.632.000
Entrate dell'anno finanziario 1947-48 .			»	18.790.094.925,61
Diminuzione nei residui passivi provenienti dall'anno finanziario 1946-47, cioè:				
Accertati				
al 1° luglio 1947 . .	L.	848.313.000		
al 30 giugno 1948 . .	»	785.968.009	»	62.344.991
			L.	19.375.071.916,61

Passività

Spese dell'anno finanziario 1947-48 .			L.	11.704.508.162,22
Diminuzione nei residui attivi provenienti dall'anno finanziario 1946-47, cioè:				
Accertati				
al 1° luglio 1947 . .	L.	1.370.945.000		
al 30 giugno 1948 .	»	1.368.420.484,69	»	2.524.515,31
Avanzo finanziario al 30 giugno 1948			L.	7.668.039.239,08
			L.	19.375.071.916,61

Art. 9.

E' accertato nella somma di L. 12.142.962.784 il fondo di cassa alla fine dell'anno finanziario 1947-48, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Residui attivi al 30 giugno 1948 per:		
somme rimaste da riscuotere . . .	L.	2.257.316.285,23
somme riscosse e non versate . . .	»	4.763.084.500,07
Fondo di cassa al 30 giugno 1948 . .	»	12.142.962.784
	L.	19.163.363.569,30

Passività

Residui passivi al 30 giugno 1948 . .	L.	11.495.324.316,26
Arrotondamenti in meno apportati sui pagamenti (L. 995.151.854,96 ammontare di diritto, meno L. 995.151.841 ammontare di fatto)	»	13,96
Avanzo finanziario al 30 giugno 1948 .	»	7.668.039.239,08
	L.	19.163.363.569,30

Amministrazioni ed aziende speciali
Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana

Art. 10.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana, accertate nell'anno finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione Siciliana, in	L.	17.900.000
delle quali furono riscosse	»	—
e rimasero da riscuotere	L.	17.900.000

Art. 11.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana, impegnate nell'anno finanziario 1947-48, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione Siciliana, in	L.	17.900.000
delle quali furono pagate	»	—
e rimasero da pagare	**L.**	**17.900.000**

Art. 12.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1947-48, sono stabiliti nella somma di L. 17.900.000.

Art. 13.

I residui passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1947-48, sono stabiliti nella somma di L. 17.900.000.

Art. 14.

La situazione finanziaria dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana, alla fine dell'anno finanziario 1947-48, risulta come appresso:

Attività

Entrate dell'esercizio 1947-48 . . . L. 17.900.000

Passività

Spese dell'esercizio 1947-48 . . L. 17.900.000

Art. 15.

La presente legge sarà pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 19 gennaio 1967

CONIGLIO

(4070)

LEGGE 19 gennaio 1967, n. 4.

Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 1948-49.

(*Pubblicata nel supplemento ordinario alla* Gazzetta Ufficiale *n.* 4 *del* 28 *gennaio* 1967)

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Entrate e spese di competenza dell'anno finanziario 1948-49

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'anno finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . L. 23.165.677.835,38
delle quali furono riscosse . . . . » 21.517.202.001,90

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.648.475.833,48

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie della Regione, impegnate nell'anno finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . L. 20.718.993.669,16
delle quali furono pagate . . . . » 1.507.108.986,73

e rimasero da pagare . . . . . . L. 19.211.884.682,43

Art. 3.

Il riassunto dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'anno finanziario 1948-49 rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive

Entrata . . . . L. 23.158.501.562,18
Spesa . . . . » 20.468.993.669,16

Avanzo effettivo L. + 2.689.507.893,02

Movimenti di capitali

Entrata . . . . L. 7.176.273,20
Spesa . . . . » 250.000.000

Disavanzo per movimento di capitali L. — 242.823.726,80

Riepilogo generale

Entrata . . . . L. 23.165.677.835,38
Spesa . . . . » 20.718.993.669,16

Avanzo finale L. + 2.446.684.166,22

Entrate e spese residue degli anni finanziari 1947-48 e precedenti

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'anno finanziario 1947-48 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . . L. 7.215.246.489,36
delle quali furono riscosse . . . . » 5.527.808.177,29

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 1.687.438.312,07

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'anno finanziario 1947-48 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . L. 11.490.790.713,85
delle quali furono pagate . . . . » 2.014.935.482,31

e rimasero da pagare . . . . . L. 9.475.855.231,54

Residui attivi e passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1948-49

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1948-49, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'anno finanziario 1948-49 (art. 1) . . L. 1.648.475.833,48

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli anni finanziari 1947-48 e precedente (art. 4) . . . . » 1.687.438.312,07

Somme riscosse e non versate alla Cassa regionale (colonna s del riassunto generale) . . . . » 5.952.687.994,19

Residui attivi al 30 giugno 1949 L. 9.288.602.139,74

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dello anno finanziario 1948-49, sono stabiliti come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dello anno finanziario 1948-49 (art. 2) . . . L. 19.211.884.682,43

Somme rimaste da pagare sui residui degli anni finanziari 1947-48 e precedente (art. 5). . . . . » 9.475.855.231,54

Residui passivi al 30 giugno 1949 L. 28.687.739.913,97

Situazione finanziaria

Art. 8.

E' accertato nella somma di L. 10.314.102.711,77 l'avanzo finanziario alla fine dell'anno finanziario 1948-49, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Avanzo finanziario al 1° luglio 1948 . L. 7.668.039.239,08
Entrate dell'anno finanziario 1948-49 . » 23.165.677.835,38
Aumento nei residui attivi provenienti dagli anni finanziari 1947-48 e precedente, cioè:

Accertati

al 1° luglio 1948 . . L. 7.020.400.785,30		
al 30 giugno 1949 . . » 7.215.246.489,36	L.	194.845.704,06
Diminuzione nei residui passivi provenienti dagli anni finanziari 1947-48 e precedente, cioè:		
al 1° luglio 1948 . . L. 11.495.324.316,26		
al 30 giugno 1949 . » 11.490.790.713,85	»	4.533.602,41
	L.	31.033.096.380,93

Passività

Spese dell'anno finanziario 1948-49 .	L.	20.718.993.669,16
Avanzo finanziario al 30 giugno 1949	»	10.314.102.711,77
	L.	31.033.096.380,93

Fondo di cassa

Art. 9.

E' accertato nella somma di L. 29.713.240.534 il fondo di cassa alla fine dell'anno finanziario 1948-49, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Residui attivi al 30 giugno 1949 per:		
Somme rimaste da riscuotere . .	L.	3.335.914.145,55
Somme riscosse e non versate . .	»	5.952.687.994,19
Fondo di cassa al 30 giugno 1949 .	»	29.713.240.534,00
	L.	39.001.842.673,74

Passività

Residui passivi al 30 giugno 1949 .	L.	28.687.739.913,97
Arrotondamenti sui pagamenti al 30 giugno 1948 (L. 995.151.854,96 ammontare di diritto, meno L. 995.151.841, ammontare di fatto)	»	13,96
Arrotondamenti sui pagamenti effettuati nell'anno finanziario 1948-49 (lire 3.522.044.469,04 ammontare di diritto, meno L. 3.522.044.435, ammontare di fatto)	»	34,04
Avanzo finanziario al 30 giugno 1949	»	10.314.102.711,77
	L.	39.001.842.673,74

Disposizioni finali

Art. 10.

I residui passivi al 30 giugno 1949 accertati sul capitolo numero 335 sono attribuiti al capitolo n. 80 dello stato di previsione della spesa dell'anno finanziario 1949-50.

Art. 11.

Sono ratificate le eccedenze risultanti al 30 giugno 1949 nei confronti dei residui passivi accertati al 30 giugno 1948 relativamente ai seguenti capitoli:

n. 57 « Spese di acquisto, esercizio, manutenzione e riparazione di automobili, motociclette e mezzi in genere di locomozione »	L.	22.650
n. 397 « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato »	»	4.896

Amministrazioni ed aziende speciali
Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana

Art. 12.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana, accertate nell'anno finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consecutivo del bilancio della Regione Siciliana, in	L.	17.900.000
bilancio, allegato al conto consuntivo del delle quali furono riscosse . . .	»	—
e rimasero da riscuotere	L.	17.900.000

Art. 13.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana, impegnate nell'anno finanziario 1948-49, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio della Regione siciliana, in . .	L.	17.900.000
delle quali furono pagate	»	—
e rimasero da pagare	L.	17.900.000

Art. 14.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1948-49, sono stabiliti nella somma di L. 35.800.000.

Art. 15.

I residui passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1948-49 sono stabiliti nella somma di L. 35.800.000.

Art. 16.

La situazione finanziaria dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana, alla fine dell'anno finanziario 1948-49, risulta come appresso:

Attività

Entrate dell'anno finanziario 1948-49 .	L.	17.900.000

Passività

Spese dell'anno finanziario 1948-49	L.	17.900.000

Art. 17.

La presente legge sarà pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 19 gennaio 1967

CONIGLIO

LEGGE 19 gennaio 1967, n. 5.

Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 1949-50.

(*Pubblicata nel supplemento ordinario alla* Gazzetta Ufficiale *n. 4 del 28 gennaio* 1967)

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Entrate e spese di competenza dell'anno finanziario 1949-50

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'anno finanziario 1949-50, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	57.620.435.686,24
delle quali furono riscosse	»	23.156..840.381,47
rimasero da riscuotere	L.	34.463.595.304,77

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie della Regione, impegnate nell'anno finanziario 1949-50, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono *stabilite, quali risultano* dal conto consuntivo del bilancio, in . .	L.	55.230.607.982,52
delle quali furono pagate	»	3.030.879.848,15
e rimasero da pagare	L.	52.199.728.134,37

Art. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'anno finanziario 1949-1950 rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive

Entrata	L.	56.611.798.356,04
Spesa	»	52.330.607.982,52
Avanzo effettivo . .	L. +	4.281.190.373,52

Movimento di capitali

Entrata	L.	1.008.637.330,20
Spesa	»	2.900.000.000,00
Disavanzo per movimento di capitali	L. —	1.891.362.669,80

Riepilogo generale

Entrata	L.	57.620.435.686,24
Spesa	»	55.230.607.982,52
Avanzo finale . .	L. +	2.389.827.703,72

Entrate e spese residue degli anni finanziari 1948-49 *e precedenti*

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'anno finanziario 1948-1949 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	9.378.514.537,96
delle quali furono riscosse	»	7.392.587.432,45
e rimasero da riscuotere	L.	1.985.927.105,51

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'anno finanziario 1948-49, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	28.702.433.592,84
delle quali furono pagate	»	4.985.834.727,54
e rimasero da pagare	L.	23.716.598.865,30

Residui attivi e passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1949-50

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1949-50 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'anno finanziario 1949-50 (art. 1) . .	L.	34.463.595.304,77
somme rimaste da riscuotere sui residui degli anni finanziari 1948-49 e precedenti (art. 4)	»	1.985.927.105,51
somme riscosse e non versate alla Cassa regionale (colonna s del riassunto generale)	»	7.269.325.121,92
Residui attivi al 30 giugno 1949 . .	L.	43.718.847.532,20

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1949-50, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'anno finanziario 1949-50 (art. 2) . .	L.	52.199.728.134,37
somme rimaste da pagare sui residui degli anni finanziari 1948-49 e precedenti (art. 5)	»	23.716.598.865,30
Residui passivi al 30 giugno 1950 . .	**L.**	**75.916.326.999,67**

Situazione finanziaria

Art. 8.

E' accertato nella somma di L. 12.779.149.134,84 l'avanzo finanziario alla fine dell'anno finanziario 1949-50, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Avanzo finanziario al 1° luglio 1949 .			L.	10.314.102.711,77
Entrate dell'anno finanziario 1949-50 .			»	57.620.435.686,24
Accertati:				
al 1° luglio 1949 .	L.	9.288.602.139,74		
al 30 giugno 1950 .	»	9.378.514.537,96	»	89.912.398,22
			L.	68.024.450.796,23

Passività

Spese dell'anno finanziario 1949-50 .			L.	55.230.607.982,52
Aumento nei residui passivi provenienti dagli anni finanziari 1948-49 e precedenti, cioè:				
al 1° luglio 1949 .	L.	28.687.739.913,97		
al 30 giugno 1950	»	28.702.433.592,84	»	14.693.678,87
Avanzo finanziario al 30 giugno 1950			»	12.779.149.134,84
			L.	68.024.450.796,23

Fondo di Cassa

Art. 9.

E' accertato nella somma di L. 44.970.697.144, il fondo di cassa alla fine dell'anno finanziario 1949-50, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Residui attivi al 30 giugno 1950 per:		
Somme rimaste da riscuotere . .	L.	36.449.522.410,28
Somme riscosse e non versate . .	»	7.269.325.121,92
Arrotondamenti sui pagamenti effettuati nell'anno finanziario 1949-50 (lire 8.016.714.580, ammontare di fatto, meno L. 8.016.714.575,69, ammontare di diritto) .	»	4,31
Crediti di tesoreria	»	5.931.502,00
Fondo di cassa al 30 giugno 1950 .	»	44.970.697.144,00
	L.	88.695.476.182,51

Passività

Residui passivi al 30 giugno 1950	L.	75.916.326.999,67
Arrotondamenti sui pagamenti al 30 giugno 1948 (L. 995.151.854,96, ammontare di diritto, meno L. 995.151.841, ammontare di fatto)	»	13,96
Arrotondamenti sui pagamenti effettuati nell'anno finanziario 1948-1949 (lire 3.522.044.469,04 ammontare di diritto, meno L. 3.522.044.435, ammontare di fatto) . .	»	34,04
Avanzo finanziario al 30 giugno 1950	»	12.779.149.134,84
	L.	88.695.476.182,51

Disposizioni finali

Art. 10.

I pagamenti effettuati con imputazione al capitolo n. 642, anni precedenti, per L. 249.500, si intendono emessi sul capitolo 670 *ter* aggiunto.

I pagamenti effettuati con imputazione al capitolo n. 646, anni precedenti, per L. 5.595.600, si intendono emessi sul capitolo 670 *quinquies* aggiunto.

Art. 11.

Sono ratificate le eccedenze risultanti al 30 giugno 1950 nei confronti dei residui passivi accertati al 30 giugno 1949 relativamente ai seguenti capitoli:

N. 120 « Impianti telefonici e manutenzione telefoni »	L.	10.755
N. 242 « Restituzione e rimborsi (Spesa d'ordine) »	»	2,322
N. 474 « Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (spese fisse) »	»	47.174,87
N. 510 « Spese di propaganda turistica a mezzo della radio diffusione e televisione	»	180.000
N. 574 « Contributi e premi alle stazioni selezionate per la produzione mulattiera e cavallina. Contributi e premi per incoraggiare, ecc. »	»	2.000.000

Amministrazioni ed aziende speciali

Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana

Entrate e spesa di competenza dell'anno finanziario 1949-50

Art. 12.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana, accertate nell'anno finanziario 1949-50, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione siciliana, in . .	L.	28.594.761
delle quali furono riscosse	»	25.841.940
e rimasero da riscuotere	L.	2.752.821

Art. 13.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana, impegnate nell'anno finanziario 1949-50, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione siciliana, in . .	L.	28.594.761
delle quali furono pagate	»	17.106.131
e rimasero da pagare	L.	11.488.630

Art. 14.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'anno finanziario 1949-1950, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive		
Entrata	L.	28.594.761
Spesa	»	28.594.761
Differenza . .	»	—
Movimento di capitali		
Entrata	L.	—
Spesa	»	—
Operazioni per conto di terzi		
Entrata	L.	—
Spesa	»	—
Riepilogo generale		
Entrata	L.	28.594.761
Spesa	»	28.594.761
Differenza . .	»	—

Entrate e spese residue dell'anno finanziario 1948-49

Art. 15.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'anno finanziario 1948-49 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, in	L.	35.800.000
delle quali furono riscosse	»	—
e rimasero da riscuotere	L.	35.800.000

Art. 16.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'anno finanziario 1948-49, restano determinate, come da conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione in . . .	L.	35.800.000
delle quali furono pagate	»	—
e rimasero da pagare	L.	35.800.000

Residui attivi e passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1949-50

Art. 17.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1949-50, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, nelle seguenti somme:		
somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'anno finanziario 1949-50 (art. 12) . . .	L.	2.752.821
somme rimaste da riscuotere sui residui dell'anno finanziario 1948-49 (art. 15) . .	»	35.800.000
Residui attivi al 30 giugno 1950	L.	38.552.821

Art. 18.

I residui passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1949-50, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, nelle seguenti somme:		
somme rimaste da pagare sulle spese per la competenza propria dell'anno finanziario 1949-50 (art. 13)	L.	11.488.630
somme rimaste da pagare sui residui dell'anno finanziario 1948-49 (art. 16) . .	»	35.800.000
Residui attivi al 30 giugno 1950	L.	47.288.630

Art. 19.

La situazione finanziaria dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana, alla fine dell'anno finanziario 1949-50, risulta come appresso:

Passività		
Entrata dell'anno finanziario 1949-50 .	L.	28.594.761
Passività		
Spese dell'anno finanziario 1949-50 .	L.	28.594.761

Fondo di cassa

Art. 20.

E' accertato nella somma di L. 8.735.809, il fondo di cassa alla fine dell'anno finanziario 1949-50, come risulta dai seguenti dati:

Attività		
Residui attivi al 30 giugno 1950 per:		
Somme rimaste da riscuotere . .	L.	38.552.821
Somme riscosse e non versate . .	»	—
Fondo di cassa	»	8.735.809
	L.	47.288.630
Passività		
Residui passivi al 30 giugno 1950	L.	47.288.630
	L.	47.288.630

Disposizioni finali

Art. 21.

E' ratificata l'eccedenza risultante al 30 giugno 1950 nei confronti della somma prevista, relativa all'art. 16 « Fitto locali ».

Art. 22.

La presente legge sarà pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 19 gennaio 1967

CONIGLIO

(4071)

LEGGE 19 gennaio 1967, n. **6**.

Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 1950-51.

(*Pubblicata nel supplemento ordinario alla* Gazzetta Ufficiale *n.* 4 *del* 28 *gennaio* 1967)

REGIONE SICILIANA

L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Entrate e spese di competenza dell'anno finanziario 1950-51

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'anno finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in . L. 29.508.910.943,54

delle quali furono riscosse . . . . » 25.931.028.974,55

e rimasero da riscuotere . . . . L. 3.667.881.968,99

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie della Regione, impegnate nell'anno finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in . L. 27.855.674.227,50

delle quali furono pagate . . . . » 5.745.732.257,85

e rimasero da pagare . . . . . L. 22.109.941.969,65

Art. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'anno finanziario 1950-51 rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive

Entrata	L.	29.407.190.964,54
Spesa	»	27.217.487.517,50
Avanzo effettivo . .	L.	2.189.703.447,04

Movimento di capitali

Entrata	L.	3.533.269
Spesa	»	450.000.000
Disavanzo per movimento di capitali	L.	446.466.731

Entrate e spese per partite di giro

Entrata	L.	188.186.710
Spesa	»	188.186.710

Riepilogo generale

Entrata	L.	29.598.910.943,54
Spesa	»	27.855.674.227,50
Avanzo finale . .	L.	1.743.236.716,04

Entrate e spese residue degli anni finanziari 1949-50 *e precedenti*

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'anno finanziario 1949-50 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . L. 13.653.371.428,92

delle quali furono riscosse . . . . » 9.666.578.211,75

e rimasero da riscuotere . . . . L. 3.986.793.217,17

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'anno finanziario 1949-50, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 43.908.058.910,92

delle quali furono pagate . . . . » 13.387.135.813,48

e rimasero da pagare . . . . L. 30.520.923.097,44

Residui attivi e passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1950-51

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1950-51, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme.

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'anno finanziario 1950-51 (art. 1)	L.	3.667.881.968,99
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli anni finanziari 1949-50 e precedenti (art. 4)	»	3.986.793.217,17
Somme riscosse e non versate alla Cassa regionale (colonna *s* del riassunto generale)	»	8.518.281.008,30
Residui attivi al 30 giugno 1950	L.	16.172.956.194,46

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1950-51, sono stabiliti, come dal conto sunsuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'anno finanziario 1950-51 (art. 2)	L.	22.109.941.969,65
Somme rimaste da pagare sui residui degli anni finanziari 1949-50 e precedenti (art. 5)	»	30.520.923.097,44
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	52.630.865.067,09

Situazione finanziaria

Art. 8.

E' accertato nella somma di L. 14.215.177.836,35 l'avanzo finanziario alla fine dell'anno finanziario 1950-51 come risulta dai seguenti dati:

Attività

Avanzo finanziario al 1° luglio 1950 . .	L.	12.779.149.134,84
Entrate dell'anno finanziario 1950-51	»	29.598.910.943,54
Diminuzione nei residui provenienti dagli anni finanziari 1949-50 e precedenti, cioè: Accertati: al 1° luglio 1950 L. 75.916.326.999,67; al 30 giugno 1951 » 46.158.058.910,92	»	29.758.268.088,75
	L.	72.136.328.167,13

Passività

Spese dell'anno finanziario 1950-51 . .	L.	27.855.674.227,50
Diminuzione nei residui provenienti dagli anni finanziari 1949-50 e precedenti, cioè: Accertati: al 1° luglio 1950 L. 43.718.847.532,20; al 30 giugno 1951 » 13.653.371.428,92	»	30.065.476.103,28
Avanzo finanziario al 30 giugno 1951	»	14.215.177.836,35
	L.	72.136.328.167,13

Fondo di cassa

Art. 9.

E' accertato nella somma di L. 50.344.186.668 il fondo di cassa alla fine dell'anno finanziario 1950-1951 come risulta dai seguenti dati:

Attività

Residui attivi al 30 giugno 1951, per:		
Somme rimaste da riscuotere . . .	L.	7.654.675.186,16
Somme riscosse e non versate . .	»	8.518.281.008,30
Crediti di Tesoreria . . .	»	330.841.140
Arrotondamenti sui pagamenti effettuati nell'anno finanziario 1949-50 (L. 8.016.714.580, ammontare di fatto, meno L. 8.016.714.575,69, ammontare di diritto . .	»	4,31
Fondo di cassa al 30 giugno 1951 . .	»	50.344.186.668
	L.	66.847.984.006,77

Passività

Residui passivi al 30 giugno 1951 . .	L.	52.630.865.067,09
Debiti di Tesoreria . .	»	1.941.048
Arrotondamenti sui pagamenti a tutto l'anno finanziario 1949-50 .	»	48
Arrotondamenti sui pagamenti effettuati nell'anno finanziario 1950-51 (lire 21.382.868.071,33 ammontare di diritto, meno L. 21.382.868.064, ammontare di fatto)	»	7,33
Avanzo finanziario al 30 giugno 1951	»	14.215.177.836,35
	L.	66.847.984.006,77

Disposizioni finali

Art. 10.

Sono ratificate le eccedenze risultanti al 30 giugno 1951, relativamente ai seguenti capitoli:

Competenza

n. 140 « Somma da versare allo Stato ai sensi del secondo comma dell'art. 3 del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507 » (Spesa obbligatoria) .	L.	600.000.000
n. 185 « Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale del 5 %, ecc. »	»	1.138.000
n. 571 *ter* « Contributo a pareggio per le entrate e le spese dell'Azienda speciale del bacino idrotermale di Sciacca » .	»	305.780
Residui		
n. 608 « Acquisto di terreni e spese di impianto ed ampliamento di vivai forestali	»	3.500.000

Amministrazioni ed aziende speciali

Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana

Entrate e spese di competenza dell'anno finanziario 1950-51

Art. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana, accertate nell'anno finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione Siciliana, in	L.	266.700.911
delle quali furono riscosse	»	196.422.590
e rimasero da riscuotere	L.	70.278.321

Art. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana, impegnate nell'anno finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione Siciliana, in . . .	L.	266.698.606
delle quali furono pagate	»	80.960.138
e rimasero da pagare	L.	185.738.468

Art. 13.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'anno finanziario 1950-51, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive

Entrata	L.	216.700.911
Spesa	»	216.698.606
Differenza	L.	2.305

Movimento di capitali

Entrata	L.	50.000.000
Spesa	»	50.000.000

Operazioni per conto di terzi

Entrata	L.	—
Spesa	»	—

Riepilogo generale

Entrata	L.	266.700.911
Spesa	»	266.698.606
Differenza	L.	2.305

Entrate e spese residue dell'anno finanziario 1949-50

Art. 14.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'anno finanziario 1949-50 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, in .	L.	38.552.821
delle quali furono riscosse	»	2.738.070
e rimasero da riscuotere	L.	35.814.751

Art. 15.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'anno finanziario 1949-50, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, in	L.	47.290.935
delle quali furono pagate	»	7.396.771
e rimasero da pagare	L.	39.894.164

Residui attivi e passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1950-51

Art. 16.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1950-51, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'anno finanziario 1950-51 (art. 11) . .	L.	70.278.321
Somme rimaste da riscuotere sui residui dell'anno finanziario 1949-50 (art. 14)	»	35.814.751
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	106.093.072

Art. 17.

I residui passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1949-50, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'anno finanziario 1950-51 (art. 12) . . .	L.	185.738.468
Somme rimaste da pagare sui residui dell'anno finanziario 1949-50 (art. 15) . .	»	39.894.164
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	225.632.632

Art. 18.

La situazione finanziaria dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana, alla fine dell'anno finanziario 1950-51, risulta come segue:

Attività

Entrate dell'anno finanziario 1950-51	**L.**	**266.700.911**

Passività

Spese dell'anno finanziario 1950-51 . .	L.	266.698.606
Aumento nei residui passivi provenienti dagli anni finanziari 1949-50 e precedenti	»	2.305
	L.	266.700.911

Fondo di cassa

Art. 19.

E' accertato nella somma di L. 119.539.560 il fondo di cassa alla fine dell'anno finanziario 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Residui attivi al 30 giugno 1951 per:		
Somme rimaste da riscuotere . . .	L.	106.093.072
Somme riscosse e non versate . . .	»	—
Fondo di cassa	»	119.539.560
	L.	225.632.632

Passività

Residui passivi al 30 giugno 1951 . . .	L.	225.632.632
	L.	225.632.632

Disposizioni finali

Art. 20.

Sono ratificate le eccedenze risultanti al 30 giugno 1951 relative all'articolo 20 « Commissione dello 0,10 % sul movimento generale di cassa » quanto a L. 37.518 in conto competenza e quanto a L. 2.305 in conto dei residui.

Art. 21.

E' istituito il seguente articolo aggiunto n. 31 « Rimborso della indennità complementare corrisposta alle guardie del Corpo delle foreste » con l'iscrizione, in conto resti, della somma di L. 40.000 proveniente dall'art. 5 dell'esercizio finanziario 1949-50.

Fondo di Solidarietà Nazionale
Entrate e spese di competenza dell'anno finanziario 1950-51

Art. 22.

Le entrate del Fondo di Solidarietà Nazionale, accertate nell'anno finanziario 1950-1951, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, in	L.	12.546.189.368
delle quali furono riscosse	»	—
e rimasero da riscuotere	L.	12.546.189.368

Art. 23.

Le spese del Fondo di solidarietà nazionale, impegnate nell'anno finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, in	L.	12.500.034.900
delle quali furono pagate	»	—
e rimasero da pagare	L.	12.500.034.900

Art. 24.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'anno finanziario 1950-51, rimane così stabilito:

Entrata	L.	12.546.189.368
Spesa	»	12.500.034.900
Differenza	L.	46.154.468

Entrate e spese residue dell'anno finanziario 1949-50

Art. 25.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'anno finanziario 1949-50 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, in . .	L.	30.000.000.000
delle quali furono riscosse	»	7.200.000.000
e rimasero da riscuotere	L.	22.800.000.000

Art. 26.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'anno finanziario 1949-50, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, in	L.	30.000.000.000
delle quali furono pagate	»	58.165.300
e rimasero da pagare	L.	29.941.834.700

Residui attivi e passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1950-51

Art. 27.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'anno finanziario 1949-50 (art. 22)	L.	12.546.189.368
Somme rimaste da riscuotere sui residui dell'anno finanziario 1949-50 (art. 25)	»	22.800.000.000
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	35.346.189.368

Art. 28.

I residui passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo della Regione, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'anno finanziario 1950-51 (art. 23) . . .	L.	12.500.034.900
Somme rimaste da pagare sui residui dell'anno finanziario 1949-50 (art. 26) . .	»	29.941.834.700
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	42.441.869.600

Art. 29.

La situazione finanziaria del Fondo di solidarietà nazionale, alla fine dell'anno finanziario 1950-51, risulta come appresso:

Attività

Entrate dell'anno finanziario 1950-51	L.	12.546.189.368
	L.	12.546.189.368

Passività

Spese dell'anno finanziario 1950-51 . .	L.	12.500.034.900
Avanzo finanziario dell'esercizio 1950-51	»	46.154.468
	L.	12.546.189.368

Fondo di cassa

Art. 30.

E' accertato nella somma di L. 7.141.834.700 il fondo di cassa alla fine dell'anno finanziario 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Residui attivi al 30 giugno 1951 per:		
Somme rimaste da riscuotere . .	L.	35.346.189.368
Somme riscosse e non versate . .	»	—
Fondo di sacca	»	7.141.834.700
	L.	42.488.024.068

Passività

Residui passivi al 30 giugno 1951 . .	L.	42.441.869.600
Avanzo finanziario al 30 giugno 1951	»	46.154.468
	L.	42.488.024.068

Art. 31.

La presente legge sarà pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 19 gennaio 1967

CONIGLIO

LEGGE 19 gennaio 1967, n. 7.

Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 1951-52.

(*Pubblicata nel supplemento ordinario alla* Gazzetta Ufficiale *n.* 4 *del* 28 *gennaio* 1967)

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Entrate e spese di competenza dell'anno finanziario 1951-52

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'anno finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	37.167.636.942,84
delle quali furono riscosse	»	31.184.921.779,86
e rimasero da riscuotere	L.	5.982.715.162,98

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie della Regione, impegnate nell'anno finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in .	L.	32.887.140.450,59
delle quali furono pagate	»	9.369.000.503,32
e rimasero da pagare	L.	23.518.139.947,27

Art. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'anno finanziario 1951-52 rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive

Entrata	L.	35.084.016.881,79
Spesa	»	30.203.867.129,59
Avanzo effettivo	L.	4.880.149.752,20

Movimento di capitali

Entrata	L.	624.693,05
Spesa	»	600.000.000
Disavanzo per movimento di capitali	L.	599.375.306,95

Entrate e spese per partite di giro

Entrata	L.	2.082.995.368
Spesa	»	2.083.273.321
Disavanzo per partite di giro	**L.**	**277.953**

Riepilogo generale

Entrata	L.	37.167.636.942,84
Spesa	»	32.887.140.450,59
Avanzo finale	L.	4.280.496.492,25

Entrate e spese residue degli anni finanziari 1950-51 *e precedenti*

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'anno finanziario 1950-51 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	16.153.774.157,71
delle quali furono riscosse	»	11.774.228.162,67
e rimasero da riscuotere	L.	4.379.545.995,04

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'anno finanziario 1950-51, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	53.433.948.772,50
delle quali furono pagate	»	27.486.939.043,87
e rimasero da pagare	L.	25.947.009.728,63

Residui attivi e passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1951-52

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1951-52, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'anno finanziario 1951-52 (art. 1) . .	L.	5.982.715.162,98
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli anni finanziari 1950-51 e precedenti (art. 4)	»	4.379.545.995,04
Somme riscosse e non versate alla Cassa regionale (colonna *s* del riassunto generale)	»	10.655.710.385,53
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	21.017.971.543,55

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1951-52, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'anno finanziario 1951-52 (art. 2) . . .	L.	23.518.139.947,27
Somme rimaste da pagare sui residui degli anni finanziari 1950-51 e precedenti (art. 5)	»	25.947.009.728,63
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	49.465.149.675,90

Art. 8.

Situazione finanziaria

E' accertato nella somma di L. 17.673.408.586,44 l'avanzo finanziario alla fine dell'anno finanziario 1951-52, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Avanzo finanziario al 1° luglio 1951 . .	L.	14.215.177.836.35
Entrate dell'anno finanziario 1951-52 . .	»	37.167.636.942,84
	L.	51.382.814.779,19

Passività

Spese dell'anno finanziario 1951-52 .	L.	32.887.140.450,59
Diminuzione nei residui attivi provenienti dagli anni finanziari 1950-51 e precedenti, cioè:		
Accertati:		
al 1° luglio 1951 . L. 16.172.956.194,46		
al 30 giugno 1952 . » 16.153.774.157,71	»	19.182.036,75

Aumento nei residui passivi provenienti dagli anni finanziari 1950-51 e precedenti, cioè:

Accertati:

al 1° luglio 1951 .	L. 52.630.865.067,09		
al 30 giugno 1952 .	» 53.433.948.772,50		
		L.	803.083.705,41
Avanzo finanziario al 30 giugno 1952 . .		»	17.673.408.586,44
		L.	51.382.814.779,19

Art. 9.

Fondo di cassa

E' accertato nella somma di L. 46.077.514.688, il fondo di cassa alla fine dell'anno finanziario 1951-52, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Residui attivi al 30 giugno 1952, per:

Somme rimaste da riscuotere . .	L.	10.362.261.158,02
Somme riscosse e non versate . .	»	10.655.710.385,53
Crediti di Tesoreria . . .	»	46.346.953
Arrotondamenti sui pagamenti effettuati nell'anno finanziario 1951-52 (lire 36.855.939.557, ammontare di fatto, meno L. 36.855.939.547,19, ammontare di diritto)	»	9,81
Fondo di cassa al 30 giugno 1952 . .	»	46.077.514.688
	L.	67.141.833.194,36

Passività

Residui passivi al 30 giugno 1952 . .	L.	49.465.149.675,90
Debiti di Tesoreria . .	»	3.274.881
Arrotondamenti sui pagamenti a tutto l'anno finanziario 1951-52 .	»	51,02
Avanzo finanziario al 30 giugno 1952 .	»	17.673.408.586,44
	L.	67.141.833.194,36

Art. 10.

Disposizioni finali

Sono ratificate le eccedenze risultanti al 30 giugno 1952, relativamente ai seguenti capitoli:

Competenza

Cap. n. 41 - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse) .	L.	40.898
Cap. n. 80 - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse)	»	32.524
Cap. n. 207 - Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473: art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	»	90
Cap. n. 241 - Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) .	»	79.600

Fondo di Solidarietà Nazionale

Entrate e spese di competenza dell'anno finanziario 1951-52

Art. 11.

Le entrate del Fondo di solidarietà nazionale, accertate nell'anno finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, allegate al conto consuntivo del bilancio della Regione siciliana, in	L.	12.917.423.606
delle quali furono riscosse	»	417.409.632
e rimasero da riscuotere	L.	12.500.013.974

Art. 12.

Le spese del Fondo di solidarietà nazionale, impegnate nell'anno finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione siciliana, in	L.	12.501.767.767
delle quali furono pagate	»	—
e rimasero da pagare	L.	12.501.767.767

Art. 13.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'anno finanziario 1951-1952, rimane così stabilito:

Entrata	L.	12.917.423.606
Spesa	»	12.501.767,767
Differenza	L.	415.655.839

Entrate e spese residue dell'anno finanziario 1950-51

Art. 14.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'anno finanziario 1950-1951, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, in . .	L.	35.346.189.368
delle quali furono riscosse	»	14.846.189.368
e rimasero da riscuotere	L.	20.500.000.000

Art. 15.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'anno finanziario 1950-51, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, in . . .	L.	42.441.861.700
delle quali furono pagate	»	3.504.515.078
e rimasero da pagare	L.	38.937.346.622

Residui attivi e passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1951-52

Art. 16.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1951-52 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate per la competenza propria dell'anno finanziario 1950-51 (art. 21)	L.	12.500.013.974
Somme rimaste da riscuotere sui residui dell'anno finanziario 1950-51 (art. 24) .	»	20.500.000.000
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	33.000.013.974

Art. 17.

I residui passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1951-52 sono stabiliti come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'anno finanziario 1951-52 (art. 22) . .	L.	12.501.767.767
Somme rimaste da pagare sui residui dell'anno finanziario 1950-51 (art. 25) . .	»	38.937.346.622
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	51.439.114.389

Art. 18.

La situazione finanziaria del Fondo di Solidarietà Nazionale, alla fine dell'anno finanziario 1951-52, risulta come appresso:

Attività

Avanzo finanziario al 1° luglio 1951 .	L.	46.154.468
Entrate dell'anno finanziario 1951-52 .	»	12.917.423.606
Economie dell'anno finanziario 1951-52	»	7.900
	L.	12.963.585.974

Passività

Spese dell'anno finanziario 1951-52	L.	12.501.767.767
Avanzo finanziario dell'esercizio 1951-52	»	461.818.207
	L.	12.963.585.974

Fondo di cassa

Art. 19.

E' accertato nella somma di L. 18.900.918.622 il fondo cassa alla fine dell'anno finanziario 1951-52, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Residui attivi al 30 giugno 1952 per:		
Somme rimaste da riscuotere	L.	33.000.013.974
Somme riscosse e non versate	»	—
Fondo di cassa	»	18.900.918.622
	L.	51.900.932.596

Passività

Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	51.439.114.389
Avanzo finanziario al 30 giugno 1952	»	461.818.207
	L.	51.900.932.596

Art. 20.

La presente legge sarà pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 19 gennaio 1967

CONIGLIO

(4072)

LEGGE 19 gennaio 1967, n. 8.

Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 1952-53.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Entrate e spese di competenza dell'anno finanziario 1952-53

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'anno finanziario 1952-53, per la competenza propria dello esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	38.702.543.986,26
delle quali furono riscosse	»	32.581.446.409,81
e rimasero da riscuotere	L.	6.121.097.576,45

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie della Regione, impegnate nell'anno finanziario 1952-53, per la competenza propria dello esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	35.146.731.172,64
delle quali furono pagate	»	11.976.730.243,60
e rimasero da pagare	L.	23.170.000.929,04

Art. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'anno finanziario 1952-53 rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive

Entrata	L.	36.484.652.171,26
Spesa	»	32.430.831.043,64
Avanzo effettivo	L.	4.053.821.127,62

Movimento di capitali

Entrata	L.	1.991.686
Spesa	»	500.000.000
Disavanzo per movimento di capitali	L.	498.008.314

Entrate e spese per partite di giro

Entrata	L.	2.215.900.129
Spesa	»	2.215.900.129
		—

Riepilogo generale

Entrata	L.	38.702.543.986,26
Spesa	»	35.146.731.172,64
Avanzo finale	L.	3.555.812.813,62

Entrate e spese residue degli anni finanziari 1951-52 *e precedenti*

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'anno finanziario 1951-52 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	20.785.986.323,95
delle quali furono riscosse	»	14.438.188.808.04
e rimasero da riscuotere	L.	6.347.797.515,91

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'anno finanziario 1951-52, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	48.785.812.250,52
delle quali furopo pagate	»	22.065.986.475,94
e rimasero da pagare	L.	26.719.825.774,58

Residui attivi e passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1952-53

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1952-53, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'anno finanziario 1952-53 (art. 1)	L.	6.121.097.576,45
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli anni finanziari 1951-52 e precedenti (art. 4)	»	6.347.797.515,91
Somme riscosse e non versate alla Cassa regionale (colonna *s* del riassunto generale)	»	10.707.248.845,82
Residui attivi al 30 giugno 1953	L.	23.176.143.938,21

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1952-53, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dello anno finanziario 1952-53 (art. 2)	L.	23.170.000.929,04
Somme rimaste da pagare sui residui degli anni finanziari 1951-52 e precedenti (art. 5)	»	26.719.825.774,58
Residui passivi al 30 giugno 1953	L.	49.889.826.703,62

Art. 8.

Situazione finanziaria

E' accertato nella somma di L. 21.676.573.605,48 l'avanzo finanziario alla fine dell'anno finanziario 1952-53, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Avanzo finanziario al 1° luglio 1952	L.	17.673.408.586,44
Entrate dell'anno finanziario 1952-53	»	38.702.543.986,26
Diminuzione nei residui passivi pervenuti dagli anni finanziari 1951-52 e precedenti, cioè:		
Accertati:		
al 1° luglio 1952 . . L. 49.465.149.675,90		
al 30 giugno 1953 . . » 48.785.812.250,52		
	»	679.337.425,38
	L.	57.055.289.998,08

Passività

Spese dell'anno finanziario 1952-53	L.	35.146.731.172,64
Diminuzione nei residui attivi provenienti dagli anni finanziari 1951-52 e precedenti, cioè:		
Accertati		
al 1° luglio 1952 . . L. 21.017.971.543,55		
al 30 giugno 1953 . » 20.785.986.323,95		
	»	231.985.219,60
Avanzo finanziario al 30 giugno 1953	»	21.676.573.605,84
	L.	57.055.289.998,08

Art. 9.

Fondo di cassa

E' accertato nella somma di L. 48.343.360.666 il fondo di cassa alla fine dell'anno finanziario 1952-53 come risulta dai seguenti dati:

Attività

Residui attivi al 30 giugno 1953, per:		
Somme rimaste da riscuotere	L.	12.468.895.092,36
Somme riscosse e non versate	»	10.707.248.845,85
Crediti di Tesoreria	»	61.434.325,00
Arrotondamenti sui pagamenti effettuati nell'anno finanziario 1950-51	»	9,81
Fondo di cassa al 30 giugno 1953	»	48.343.360.666,00
	L.	71.580.938.939,02

Passività

Residui passivi al 30 giugno 1953	L.	49.889.826.703,62
Debiti di tesoreria	»	14.538.578,00
Arrotondamenti sui pagamenti a tutto l'anno finanziario 1950-51	»	51,02
Arrotondamenti sui pagamenti 1952-53	»	0,54
Avanzo finanziario al 30 giugno 1953	»	21.676.573.605,84
	L.	71.580.938.939,02

Art. 10.

Disposizioni finali

Sono ratificate le eccedenze risultanti al 30 giugno 1953, relativamente ai seguenti capitoli:

Competenza

Cap. n. 309 « Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo e a quello salariato dell'Ufficio regionale assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722 e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108) »	L.	111.397
Cap. n. 311 « Premio giornaliero di presenza al personale dell'Ufficio regionale (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) »	»	48.000
Cap. n. 364 « Compensi per lavoro straordinario al personale dell'Ufficio regionale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) »	L.	46.074
Cap. n. 379 « Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo, degli Uffici provinciali e periferici (Spese fisse) »	»	874.073
Cap. n. 381 « Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo, non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) degli Uffici provinciali e periferici »	»	80.644
Cap. n. 409 « Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento	»	180.225
Cap. n. 452 « Compensi per lavoro straordinario al personale dell'Assessorato del turismo e dello spettacolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) »	»	22.883
Cap. n. 490 « Contributo a pareggio fra le entrate e le spese dell'Azienda speciale del bacino idrotermale di Sciacca e dell'Azienda speciale dei complessi idrotermominerali di Acireale »	»	3.686.808

Residui

Cap. n. 490 « Contributo a pareggio per le entrate e le spese dell'Azienda speciale del bacino idrotermominerale di Sciacca e dell'Azienda speciale dei complessi idrotermominerali di Acireale »	»	11.860.913

Fondo di solidarietà nazionale

Entrate e spese di competenza dell'anno finanziario 1952-53

Art. 11.

Le entrate del Fondo di solidarietà nazionale, accertate nell'anno finanziario 1952-1953, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, allegate al conto consuntivo delle quali furono riscosse	L.	15.769.917.881
delle quali furono riscosse	»	—
e rimasero da riscuotere	L.	15.769.917.881

Art. 12.

Le spese del Fondo di solidarietà nazionale, impegnate nell'anno finanziario 1952-1953, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione siciliana, in	L.	15.003.528.115
delle quali furono pagate	»	—
e rimaneso da pagare	L.	15.003.528.115

Art. 13.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'anno finanziario 1952-53, rimane così stabilito:

Entrata	L.	15.769.917.881
Spesa	»	15.003.528.115
Differenza	L.	766.389.766

Entrate e spese residue dell'anno finanziario 1951-52

Art. 14.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'anno finanziario 1951-52, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio della Regione, in . .	L.	33.000.013.974
delle quali furono riscosse	»	28.000.000.000
e rimasero da riscuotere	L.	5.000.013.974

Art. 15.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'anno finanziario 1951-52, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, in	L.	51.439.114.389
delle quali furono pagate	»	6.002.266.251
e rimasero da pagare	L.	45.436.848.138

Residui attivi e passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1952-53

Art. 16.

I residui attivi alla chiusura dell'anno finanziario 1952-53, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'anno finanziario 1951-52 (art. 11)	L.	15.769.917.881
Somme rimaste da riscuotere sui residui dell'anno finanziario 1951-1952 (art. 14)	»	5.000.013.974
Residui attivi al 30 giugno 1953	L.	20.769.931.855

Art. 17.

I residui passivi alla chiusura dell'anno finanziario 1952-53 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, allegato al conto consuntivo del bilancio della Regione, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dello anno finanziario 1952-53 (art. 13) .	L.	15.003.528.115
Somme rimaste da pagare sui residui dell'anno finanziario 1951-1952 (art. 15)	»	45.436.848.138
Residui passivi al 30 giugno 1953	L.	60.440.376.253

Art. 18.

La situazione finanziaria del Fondo di solidarietà nazionale alla fine dell'anno finanziario 1952-53 risulta come appresso:

Situazione finanziaria

Attività

Avanzo finanziario al 1° luglio 1952 .	L.	461.818.207
Entrata dell'anno finanziario 1952-53 .	»	15.769.917.881
	L.	16.231.736.088

Passività

Spese dell'anno finanziario 1952-53 .	L.	15.003.528.115
Avanzo finanziario dell'esercizio 1952-53	»	1.228.207.973
	L.	16.231.736.088

Fondo di cassa

E' accertato nella somma di L. 40.898.652.371, il fondo di cassa alla fine dell'anno finanziario 1952-1953, come risulta dai seguenti dati:

Attività

Residui attivi al 30 giugno 1953 per:		
Somme rimaste da riscuotere . .	L.	20.769.931.855
Somme rimaste e non versate . .	»	—
Fondo di cassa	»	40.898.652.371
	L.	61.668.584.226

Passività

Residui passivi al 30 giugno 1953 .	L.	60.440.376.253
Avanzo finanziario al 30 giugno 1953 .	»	1.228.207.973
	L.	61.668.584.226

Art. 20.

La presente legge sarà pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 19 gennaio 1967

CONIGLIO

(4073)

ANTONIO SESSA, *direttore* — ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.